

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)



7840

TITOLO: **RICCHI E POVERI. -**

Metraggio { *dichiarato*
accertato **2500**

Marca: **ROSSALDO-FILM.-**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un gruppo di ragazzi poveri, monelli di un rione popolare di una grande città è sprovvisto dei mezzi finanziari occorrenti per l'acquisto dell'equipaggiamento di gioco e l'iscrizione al torneo dei "PRIMI CALCI". Le industrie travate e tutti gli sforzi per mettere assieme la somma occorrente, falliscono una dietro l'altra. Le loro lamentele vengono ascoltate da una bimba, LILLINA, figlia di un ricco industriale che abita nelle adiacenze del cortile, luogo di riunione dei monelli. LILLINA - all'insaputa dei ragazzi - pensa di poter apporre alle loro esigenze, ricorrendo al padre, ma questi le risponde negativamente. La bimba si rivolge ad ANTONIO, il maggiordomo, il quale non sa esserle di aiuto alla richiesta della piccola e s'interessa lui di raccogliere, tra la servitù della casa i fondi necessari. Difatti, ANTONIO, facendosi passare per un ex sportivo, e tacendo che chi ha organizzato tutto è LILLINA, avvicina i ragazzi e provvede a tutto quanto essi hanno bisogno. Mentre LILLINA, gioisce di tutto quanto ha potuto fare per quei ragazzi, uno di essi urtato di averla scorta e credendo di essere spiato, va ad una manichetta antincendi, esistente nel cortile, e con quella inzuppa la ragazzina. LILLINA resta a lungo in giardino fino al calar della sera, tremante di freddo e piangente. Tutti la cercano. Infine ANTONIO la trova nella serra ancora inzuppata, la porta in casa e la mette a letto. Il dottore chiamato d'urgenza si pronuncia per un male gravissimo, ma di rapida risoluzione.

Intanto la squadra dei monelli si batte con quella dell'istituto, per la partita conclusiva del campionato. Prima della partita ANTONIO va al campo e mette al corrente i ragazzi delle condizioni di salute di LILLINA, aggiungendo che chi ha organizzato tutto è stata la bambina. Iniziata la partita tutto il primo tempo è un susseguirsi di errori che avvantaggiano la squadra dell'istituto. Intanto ANTONIO al telefono viene a sapere che LILLINA ha risolto la crisi e comunica la notizia ai ragazzi, che rimontano il distacco e vincono. Gioia di ANTONIO e di LILLINA che apprende la notizia per telefono. Finita la partita i ragazzi si recano in casa di LILLINA, per un ricevimento improvvisato che si conclude con l'autonomia del padre di LILLINA a presidente della società, mentre ANTONIO accetta di diventare il .. direttore sportivo.-

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **5 APR. 1950** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

ESCLUSO DALLA PROGRAMMAZIONE
OBBLIGATO IN
a termini dell'art. 13 della legge 29 dicembre 49
N. 2253

Roma, li **3 LUG. 1950**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. C. C.
(Dr. G. de Tomasi)

F. de Piro

Interpreti principali:

- Carlo CAMPANINI;
- Lia RAINER;
- I "Bimbi di ROSSALDO".

Regia di:

- Aldo BOSSI.-



**DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA**